
**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2022**



FONDAZIONE ENTE "CELERI" ONLUS

Via Taglierini, 25 – Breno (BS)
Telefono 0364 22129 – Fax 0364 321144
Cod. Fisc.: 81001430172 - Part.Iva: 00723530986
Sito internet: www.casadiriposobreno.it - E-mail: info@casadiriposobreno.it



Dati Anagrafici

Sede in	Breno (BS)
Codice Fiscale	81001430172
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	BS-455524
Partita Iva	00723530986
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	---
Settore di attività prevalente (ATECO)	87
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2022
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30/06/2023

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

**N.B. Alcune parti del presente documento non sono complete
in quanto, ad oggi, l' Ente non è ancora iscritto al RUNTS**

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	16
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	24
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	27
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	29

§ 1. PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.1171. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle “linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

Il bilancio sociale si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziarerispettoadaltre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE²

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

²Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE³

Nome dell'ente	FONDAZIONE ENTE "CELERI" ONLUS
Codice Fiscale	81001430172
Partita IVA	00723530986
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	- - -
Indirizzo sede legale	Via Taglierini, 25 - 25043 Breno (BS)
Altre sedi	No
Aree territoriali di operatività	Comune di Breno e limitrofe
Valori e finalità perseguite	Assistenza sociale e sociosanitaria, Assistenza sanitaria, Beneficenza, Formazione.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	- - -
Altre attività svolte in maniera secondaria	Misura RSA Aperta, Unità abitative per soggetti fragili, Home Care Premium, servizio prelievi domiciliari, servizio pasti in convenzione con il Comune di Breno
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	-
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, Ipad, ...)	Comune di Breno, ATS della Montagna, ASST Valcamonica, ATSP Valcamonica, Regione Lombardia
Contesto di riferimento	Valle Camonica
Rete associativa cui l'ente aderisce	Upia Brescia, Uneba

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁴, in particolare:

- non ci sono compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di

³Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

⁴ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁵

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo Statuto della Fondazione, art. 5, indica gli organi dell'istituzione, mentre all'art. 8 specifica la composizione del Consiglio di Amministrazione.

Quest'ultimo è l'organo esecutivo a cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile. Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 24/01/2020. Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri. Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è complessivamente di € 0 - zero⁶.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima iscrizione CCIAA	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Pietro Tosana	Presidente	19/02/2020	27/01/2025	Rappresentante Legale. Sviluppo di ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente	TSNPTR57R07B664S
Valentina Taboni	Vice Presidente	17/08/2009	27/01/2025	Delibera del CdA	TBNVNT61M66B149U
Bonomi Mario	Consigliere	13/07/2017	27/01/2025	Delibera del CdA	BNMMRA68R20B157E
Marina Moscardi	Consigliere	19/02/2020	27/01/2025	Delibera del CdA	MSCMRN64M48B149E
Arnaldo Palazzolo	Consigliere	27/04/2015	27/01/2025	Delibera del CdA	PLZRDL42L22F205C

⁵Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

⁶ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Come sopra					

L'attuale statuto non prevede l'Organo di controllo ma con delibera nr. 1 nella seduta del CdA in data 25/2/2013 è stato nominato un Revisore dei Conti con incarico triennale. Ad oggi, l'*Organo di controllo* (Revisore dei Conti) in carica è stato nominato dal CdA - in data 28/03/2023. Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di €. 1.903,20. All'*Organo di controllo* verrà attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁷. All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo (Revisore dei Conti) e soggetto incaricato
per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
FRANCESCA BONOMELLI	Revisore Legale	27/01/2020	26/01/2026	Revisione contabile, controllo interno ed esterno delle scritture contabili della Fondazione.	€ 1.903,20	BNMFNC88P52B157R

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2022 il *Consiglio di amministrazione*, nel rispetto delle normative anti-covid19 in essere, si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Ordine del giorno
1	30 marzo 2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura ed approvazione Verbale della precedente seduta. 2. Relazione annuale del programma gestionale organizzativo del 2021. 3. Documento di programmazione per l'anno 2022 in ottemperanza al DGR 2569 del 31/10/2014. 4. Relazione in merito alla riunione annuale della Direzione Sanitaria. 5. Relazione annuale dell'OdV per il D.Lgs 231/2001 e relazione dell'OdV dopo la visita di controllo trimestrale. 6. Attivazione nucleo al terzo piano: scia ATS della Montagna. 7. Relazione del revisore dei conti dopo la visita di controllo trimestrale.

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

		<ul style="list-style-type: none"> 8. Personale dipendente, liberi professionisti, stage e medico. 9. Aggiornamento situazione contabile al 31/12/2021 e previsionale 2022. 10. Aggiornamento progetto approvato dal PSR 2014-2020 - Misura 7 Operazione 7.4.01 - Anno 2021, incentivi per lo sviluppo di servizi a favore della popolazione rurale. 11. Relazione sulla situazione economica di alcuni Ospiti e crediti residui da recuperare. 12. Soluzioni abitative temporanee rivolte a persone fragili. 13. Aggiornamento monitoraggio antilegionella. 14. Donazioni ricevute. 15. Comunicazioni del Presidente ed eventuali determinazioni in merito. 16. Varie ed eventuali.
2	28 aprile 2022	<ul style="list-style-type: none"> 1. Lettura ed approvazione Verbale della precedente seduta. 2. Approvazione bilancio d' esercizio anno 2021. 3. Personale dipendente. 4. Questionari ai dipendenti ed ai parenti degli Ospiti. 5. Comunicazioni del Presidente ed eventuali determinazioni in merito. 6. Varie ed eventuali
3	30 giugno 2022	<ul style="list-style-type: none"> 1. Lettura ed approvazione Verbale della precedente seduta. 2. Approvazione bilancio sociale anno 2021. 3. Personale dipendente e liberi professionisti. 4. Situazione contabile progressiva al 30/04/2022. 5. Upia Vallecamonica: anticipazioni su possibili evoluzioni. 6. Proroga al 31/12/2022 del Progetto approvato dal PSR 2014-2020 Misura 7, Operazione 7.04.01 - anno 2021. 7. Aggiornamento procedure sanitarie ed ingresso parenti. 8. Aggiornamento attivazione nucleo al terzo piano. 9. Visita ispettiva ATS della Montagna relativa al servizio igiene. 10. Conferme lettere d'incarico in ottemperanza alla DGR Lombardia del 31/10/2014 - n. X/2569 "Esercizio e accreditamento delle unità. 11. Comunicazioni del Presidente ed eventuali determinazioni in merito. 12. Varie ed eventuali.
4	12 ottobre 2022	<ul style="list-style-type: none"> 1. Lettura ed approvazione Verbale della precedente seduta. 2. Visita ispettiva di ATS della Montagna per l' autorizzazione all' accreditamento di nuovi posti: Deliberazione Regione Lombardia nr. XI/6791, seduta del 02/08/2022. 3. Personale dipendente e liberi professionisti: situazione al 02/10/2022. 4. Causa civile: Mondini Martina. 5. Situazione contabile progressiva al 31/07/2022 e previsionale 2022. 6. Progetto efficientamento energetico. 7. Progetto approvato dal PSR 2014-2020 Misura 7, Operazione 7.04.01 - anno 2021: aggiornamento situazione. 8. Relazione sulla situazione economica di alcuni Ospiti e crediti residui da recuperare. 9. Aggiornamento del "Piano pandemico" predisposto ai sensi della DGR 3226 del 09/06/2020 e successive. 10. Aggiornamento procedure sanitarie ed ingresso parenti. 11. Verifiche trimestrali da parte del Revisore dei Conti e dell' OdV. 12. Realizzazione veranda bioclimatica. 13. Incarico nuovo R.S.P.P. 14. Comunicazioni del Presidente ed eventuali determinazioni in merito. 15. Varie ed eventuali

- | | | |
|---|------------------|---|
| 5 | 13 dicembre 2022 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura ed approvazione Verbale della precedente seduta. 2. ATS della Montagna: modifica scheda budget per RSA e RSA Aperta. 3. Visita di controllo da parte di ATS della Montagna. 4. Verifiche trimestrali da parte del Revisore dei Conti e dell' OdV. 5. Monitoraggio legionellosi in struttura. 6. Personale dipendente e liberi professionisti: situazione al 30/11/2022. 7. Contratti fornitori in scadenza. 8. Situazione contabile progressiva al 30/09/2022 e previsionale 2022. Investimento strumenti finanziari 9. Rette Ospiti dal 01/01/2023. 10. Progetto efficientamento energetico. 11. Convenzione con il Comune di Breno per i servizi socio assistenziali. 12. Relazione sulla riunione annuale della sicurezza in data 14/11/2021. 13. Relazione sulla situazione economica di alcuni Ospiti e crediti residui da recuperare. 14. Comunicazioni del Presidente ed eventuali determinazioni in merito. 15. Varie ed eventuali |
|---|------------------|---|

A supporto del CdA è istituito ed operativo con cadenza sistematica il *Comitato di Direzione*, composto dal Presidente, Direttore Sanitario, Responsabile dei Servizi alla Persona e Responsabile Amministrativo. Il Comitato si occupa di visionare, analizzare e rendere operativi tutti gli aspetti e le problematiche relative all' andamento della struttura affrontando le varie dinamiche

Composizione Comitato di Direzione

Nome e Cognome	Ruolo rivisto
Pietro Tosana	Presidente
Emma Canossi	Direttore Sanitario
Aurora Forloni	Responsabile Servizi alla Persona
Stefania Ducoli	Responsabile Amministrativa

Il comitato di Direzione predisporre gli atti che il CdA è chiamato ad assumere, in particolare nella sua veste di soggetto gestore, e collabora con il Presidente a dare esecuzione alle Deliberazioni adottate dal Consiglio. Predisporre le relazioni di verifica e controllo che il CdA è chiamato ad assumere, in particolare nella sua veste di soggetto gestore. I Membri del Comitato di Direzione rappresentano per le specifiche funzioni la Fondazione nei rapporti esterni ed interni.

Vari sono i poteri conferiti al Comitato di Direzione per i quali si da rimando al documento "Piano della Governance" elaborato nel modello organizzativo D.GIS 231/2001.

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Il 2022 ci ha permesso di mettere in atto specifici progetti rivolti agli Ospiti soprattutto nella sfera animativa e sociale		
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...):	il contatto tra gli Ospiti ed i loro famigliari in totale sicurezza	Animativa e famigliare
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti):	<i>"incontri in presenza con i famigliari di riferimento come previsto dalla normativa</i> negli spazi dedicati(sala polifunzionale, sala bar, ampio corridoio attrezzato, veranda bioclimatica, ampio cortile	Animativa e famigliare sicurezza
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti):	<i>"Attrezzatura e materiale tecnico</i>	
Donatori privati e enti di finanziamento		
Istituzioni pubbliche(aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Tirocini professionalizzanti	
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni		
Partner di progetto		
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti		/
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Santa Messa con cadenza quindicinale	/
Comunità territoriali e Ambiente		/

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Nulla	/
Volontari e Cooperanti	Attività animativa e sorveglianza durante gli incontri con i parenti Attività di imbocco utenti non autosufficienti	Animativa e sicurezza
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	S.Messa celebrata con cadenza quindicinale e quando possibile Tirocinio clinico studenti asaoss e corso di laurea in infermieristica	Animativa e conforto spirituale/ formativa

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ è in fase di definizione il piano di **welfare aziendale** di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

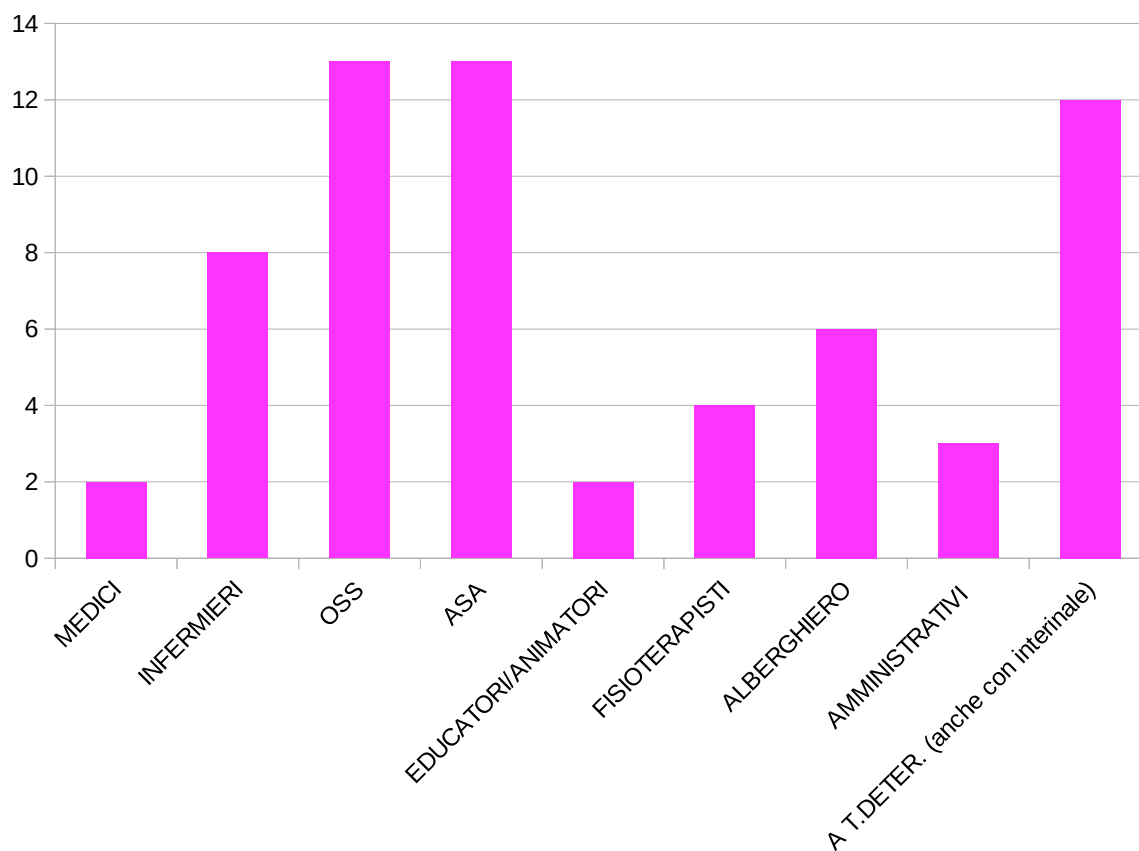
Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI/INTERINALI	A TEMPO DETERM	TOTALE
Medici	0	0	2	0	2
Infermieri	0	8	0	0	8
Operatori OSS	0	13	0	0	13
Operatori ASA	0	13	4	6	23
Educatori	0	2	0	0	2
Fisioterapisti	0	1	3	0	4
Altri	0	6	1	1	8
Responsabile Servizi Persona	0	1	0	0	1
Amministrativi	0	2	0	0	2
TOTALE	0	46	10	7	63

(A tempo determinato: ASA, CUOCO, sono conteggiati anche i collaboratori esterni sporadici)

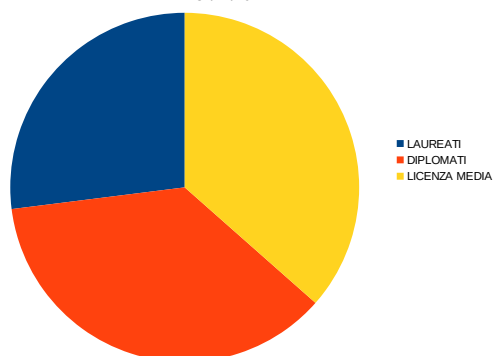
⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Ruolo in struttura alla data del 31/12/2022



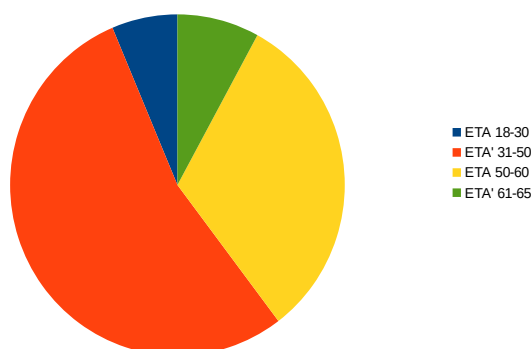
TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini (inclusi interinali)	0	2	1	3
Donne(inclusi interinali)	0	57	3	60
Laureati (o equipollenti)	0	13	4	17
Diplomati	0	23	0	23
Licenza media	0	23	0	23

FORMAZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE al 31/12/2022



TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI ed INTERINALI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	4	0	4
Età 31-50	0	30	4	34
Età 51-60	0	20	0	20
Età 61-65	0	5	0	5
TOTALE	0	59	4	63

ETA' del PERSONALE DIPENDENTE E NON alla data del 31/12/2022



Al personale dipendente sono applicati i Contratti collettivi nazionali di lavoro UNEBA ed ENTI LOCALI.

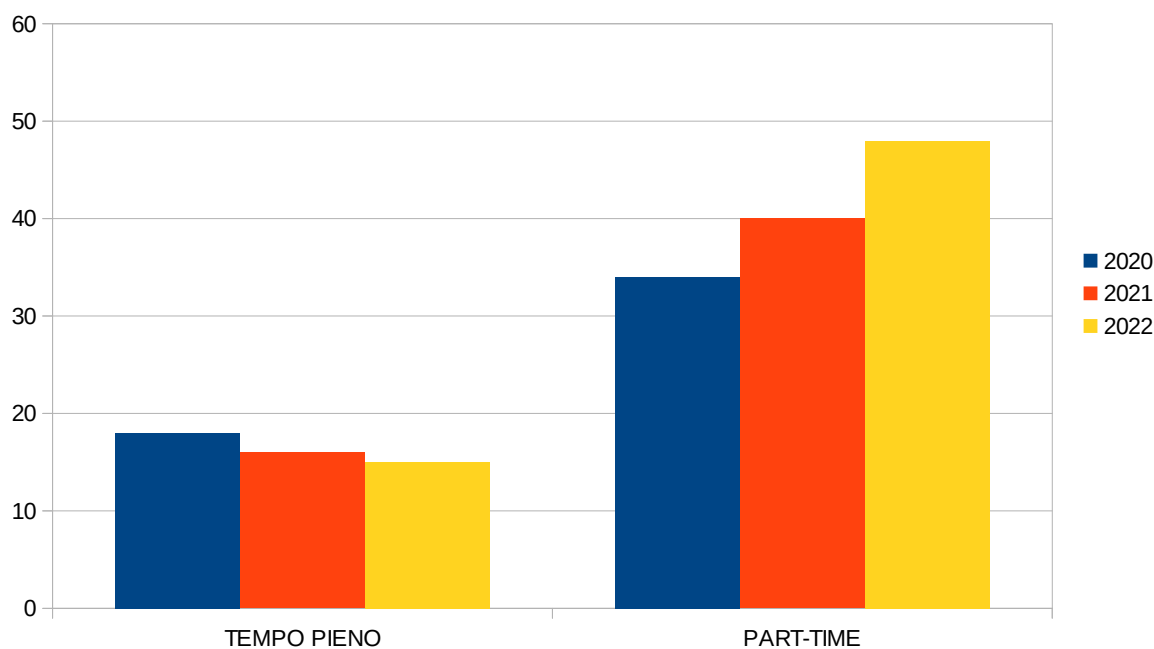
Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha assunto complessivamente numero 12 nuovi dipendenti (di cui n. 0- zero- a tempo pieno e n. 12 part time) e le dimissioni volontarie sono state complessivamente in numero di 5 mentre le cessazioni per fine contratto a termine sono state 3.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione annua lorda (considerando le dipendenti in forza tutto l'anno)	Oneri complessivi a carico dell'Ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	16	Retribuzione massima: €. 26.249,00 - Uneba €. 31.941,00 - Enti Locali	SI	SI
Part -time	47	Retribuzione minima: 8.250,00 - Uneba Non vi sono part-time con contratto degli Enti Locali	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA al 31/12/2022	2022	2021	2020
Tempo pieno	15	16	18
Part -time	48	40	34

Modalità assunzione del Personale dipendente e non al 31/12/2022



Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Anno 2022	
	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0	€ 0
Organo di controllo	€ 0	€ 0
Organo di revisione	€ 1.903,20.-	€ 0
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 2.674,00	€ 2.074,00.-
Dirigenti	€ 0	€ 0

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2022.

Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Anno 2022	
	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

IL MIO IMPEGNO PER "UN NONNO PER AMICO"		
Cognome e Nome: _____	Data e Luogo di nascita: _____	Recapito telefonico: _____
Disponibile per:		
Trasporto		
in ospedale/ambulatori	<input type="checkbox"/>	
alle gite	<input type="checkbox"/>	
Attività animazione		
compagnia	<input type="checkbox"/>	
gioco delle carte	<input type="checkbox"/>	
canto	<input type="checkbox"/>	
passeggiate	<input type="checkbox"/>	
imbocco	<input type="checkbox"/>	
servizio S. Messa	<input type="checkbox"/>	
Manutenzione		
tenuta delle carrozzine	<input type="checkbox"/>	
tenuta del giardino	<input type="checkbox"/>	
tenuta fiori e piante in Cappella	<input type="checkbox"/>	
Aiuto cammino	<input type="checkbox"/>	
Raccolta fondi	<input type="checkbox"/>	
Servizi sul territorio	<input type="checkbox"/>	

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in via Taglierini, 25 a Breno (BS).

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 20 ospiti, per un totale di 66 posti occupati fino al mese di maggio e, a seguito presentazione SCIA ad ATS della Montagna vi è stato l'ingresso di altri 4 posti per un totale di 70 posti occupati per il restante anno.

Servizi prestati

	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Breno, ha una capienza massima di n. 70 posti dei quali 55 posti accreditati a contratto, 10 posti accreditati, 5 posti autorizzati extra nucleo. Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della c.d. "RSA aperta".
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Le persone destinatarie sono quelle che vivono una condizione di fragilità determinata da demenza, oppure persone non autosufficienti, quindi con limitazioni delle capacità funzionali nello

⁹Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

svolgere in autonomia le normali attività della vita quotidiana. La condizione di fragilità, per essere compresa nella sua interezza, deve essere valutata anche nella dimensione sociale, proprio perché il benessere della persona passa anche attraverso le relazioni familiari e sociali, la capacità organizzativa e di copertura della rete sociale che permettono, da una parte, la soddisfazione dei bisogni pratici e dall'altra rispondono a necessità di sostegno affettivo e di sicurezza. La fragilità, quindi, va letta in relazione sia alla persona da assistere, sia alle capacità e alle risorse fisiche ed emotive della famiglia che è impegnata nell'opera di assistenza. La domanda di inserimento come primo accesso avviene in sollievo. I criteri per la gestione della lista d'attesa in funzione del posto che la struttura può offrire sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione come segue:

- La lista di attesa non costituisce graduatoria, ma un semplice elenco di utenti che hanno presentato domanda di ingresso.
- La Fondazione persegue le finalità statutarie in ambito territoriale della regione Lombardia in condizione di parità di bisogni e, nel rispetto di quanto previsto dagli atti di fondazione, svolge le proprie attività con priorità in favore delle persone residenti nel Comune di Breno.
- Ordine cronologico in base alla data di presentazione della domanda
- Segnalazione del caso di urgenza da parte dei servizi sociali del Comune o dell'Asst di Valcamonica.
- compatibilità ambientale e delle condizioni socio-psico-sanitarie degli anziani richiedenti, valutati dal medico secondo la scala SOSIA.
- Rispetto del case-mix di nucleo/reparto relativo al peso assistenziale definito con valutazione SOSIA, al fine di garantire una costante e corretta erogazione di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie;
- eventuali condizioni socio-familiari particolarmente gravi che possono determinare una particolare urgenza di ricovero, se esplicitamente segnalate dal Comune di residenza dell'utente.

ASSISTENZA MEDICA e SPECIALISTICA:

Garantita dal Direttore Sanitario ed suoi collaboratori presenti tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

L'assistenza notturna, nei week-end e festivi è gestita da un servizio di guardia medica stipulato da un' apposita convenzione con liberi professionisti.

Gli ospiti, su richiesta del medico, vengono accompagnati presso le strutture ospedaliere per effettuare visite specialistiche e/o esami clinici e strumentali.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA:

Garantita 24 ore su 24 da parte di personale abilitato e qualificato alla professione. Dal lunedì al sabato è presente la coordinatrice responsabile del servizio in supporto nelle fasce di maggior intensità di lavoro. L'infermiere è riconoscibile dalla casacca bianca con bordo rosso.

ASSISTENZA AGLI OSPITI NELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE:

Assicurata da operatori socio-assistenziali qualificati che seguono la cura e l'igiene degli ospiti, l'assistenza ai pasti e colgono i loro stati d'animo sorvegliando sul loro benessere. Le operatrici collaborano con gli ospiti cercando di stimolarli per far mantenere loro la propria autonomia nelle attività quotidiane. Sono presenti in struttura 24 ore

A.5.c Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani

su 24. L'ASA è riconoscibile dalla casacca bianca con bordo blu, mentre l'OSS dalla casacca bianca con bordi giallo.

SERVIZIO ANIMATIVO-EDUCATIVA-OCCUPAZIONALE:

Organizzato da personale qualificato per mantenere, stimolare e sollecitare gli interessi degli ospiti, favorendo la socializzazione rispettando le loro capacità decisionali. Servizio che oltre la finalità prettamente animativa intende promuovere la serenità dell'ospite dedicando spazio al dialogo interpersonale. L'educatrice è riconoscibile dalla casacca arancione.

SERVIZIO di FISIOTERAPIA

Svolto da personale qualificato per la prevenzione, cura e riabilitazione dei singoli ospiti supportate da apparecchiature elettromedicali specifiche.

Gli interventi vengono svolti a seconda della necessità nella palestra della struttura, in ambienti comuni o nelle singole stanze. Il fisioterapista è riconoscibile dalla casacca Blu.

SERVIZIO RELIGIOSO

Assicurato dalla presenza di sacerdoti e religiose coordinati dalla Parrocchia. La preghiera mariana del S. Rosario viene recitata ogni mattina mentre la S. Messa è celebrata, nella Cappella dell'Ente, ed aperta a quanti desiderano parteciparvi.

SERVIZIO PARRUCCHIERE

Vengono assicurate a cadenza regolare, le prestazioni di base per uomo e per donna, per cui il costo del servizio è compreso nella retta giornaliera. Nel caso vengano richieste attività supplementari, queste vengono programmate direttamente dai famigliari e sono a carico degli utenti.

SERVIZIO MANICURE

Gestito dal personale in servizio.

Vengono assicurate le prestazioni di base.

Il costo del servizio è compreso nella retta giornaliera e senza oneri aggiuntivi per l'utente;

Servizi di RSA aperta

<i>Informazione richiesta</i>		<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>	
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il servizio di RSA APERTA prevede una serie di interventi flessibili, adeguati ai bisogni della persona, erogabili a domicilio oppure a attività specifiche presso l'RSA. A titolo di esempio non esaustivo, i servizi attivabili sono: <ul style="list-style-type: none">- Interventi infermieristici per consulenza- Interventi riabilitativi- Addestramento del caregiver o della badante- Assistenza di base a domicilio- Interventi socio-educativi e supporto psicologico- Riabilitazione cognitiva- Interventi tutelari presso la struttura	
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Le persone destinatarie del servizio di RSA APERTA sono quelle che vivono una condizione di fragilità determinata da demenza, oppure persone che abbiano compiuto 75 anni e non autosufficienti, quindi con limitazioni delle capacità funzionali nello svolgere in autonomia le normali attività della vita quotidiana. La condizione di fragilità, per essere compresa nella sua interezza, deve essere valutata anche nella dimensione sociale, proprio perché il benessere della persona passa anche attraverso le relazioni	

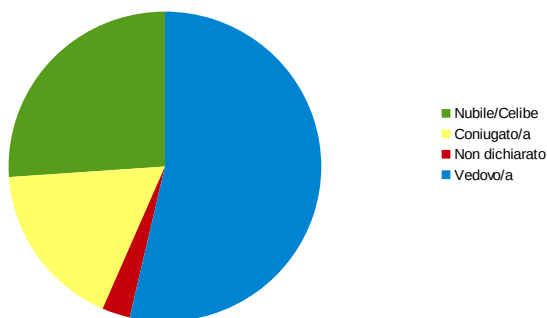
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p>familiari e sociali, la capacità organizzativa e di copertura della realtà sociale che permettono, da una parte, la soddisfazione di bisogni pratici e dall'altra rispondono a necessità di sostegno affettivo e di sicurezza. La fragilità, quindi, va letta in relazione sia alla persona da assistere, sia alle capacità e alle risorse fisiche ed emotive della famiglia che è impegnata nell'opera di assistenza.</p> <p>I servizi di RSA APERTA che la nostra struttura è in grado di offrire alle famiglie sono molto flessibili e personalizzabili secondo le necessità dell' Utente e dei suoi famigliari; lo scopo per cui nasce questo servizio è di dare una rete di servizi a supporto della persona e della famiglia nella gestione dell'assistenza.</p>
-------	---	---

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

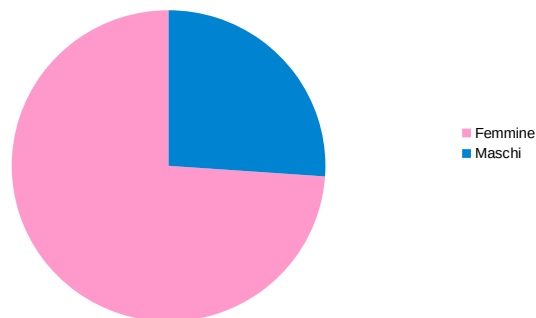
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5. g Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	<p>I grafici sotto riportati evidenziano al 31/12/2022 che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il genere femminile è presente in numero maggiore rispetto al genere maschile, 2) le persone con lo stato civile "vedovo" risultano in numero maggiore rispetto allo stato civile coniugato- vedovo/a, 3) gli Ospiti ricoverati hanno più patologie, con prevalenza di 7/8 patologie per persona, 4) la dipendenza completa è comune per la maggioranza degli Ospiti. <p>Dipendenza completa: perdita di tutte le autonomie, non in grado di gestire le abitudini di vita quotidiana.</p> <p>Dipendenza grave: unitamente alla perdita di tutte le autonomie vi è associata anche la situazione patologica grave.</p>
A.5. h Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	

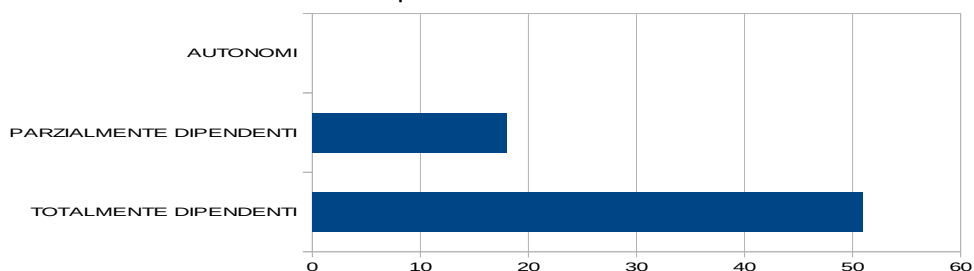
Suddivisione Ospiti per stato civile al 31/12/2022



Suddivisione Ospiti per tipologia al 31/12/2022

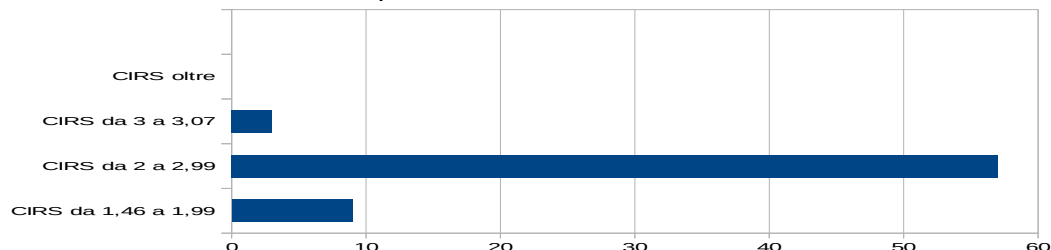


Ospiti: DIPENDENZA



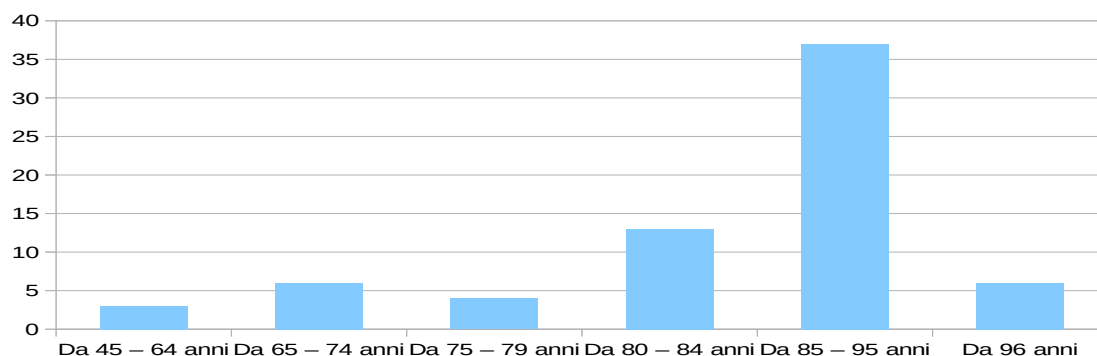
Dati relativi alla dipendenza nelle attività quotidiane: INDICE DI BARTHEL ATTIVITA' DI BASE

Ospiti: NUMERO PATOLOGIE



Dati relativi alla comorbilità CIRS. Si considera l'INDICE DI SEVERITA' DELLA COMORBILITA'. E' la media dei punteggi dei primi 13 item su 14 (si considerano 14 apparati: per esempio il cardiovascolare, il gastrointestinale, ecc.) Cut off dei valori: non esistono cut off. Ci sono 5 gradi di gravità per ogni apparato. L'indice calcola la media dei punteggi dei primi 13 item, può andare da 0 a 5 (5 è la gravità con immediato pericolo per la vita, la media di 5 non è raggiungibile perché ci sarebbe già il decesso)

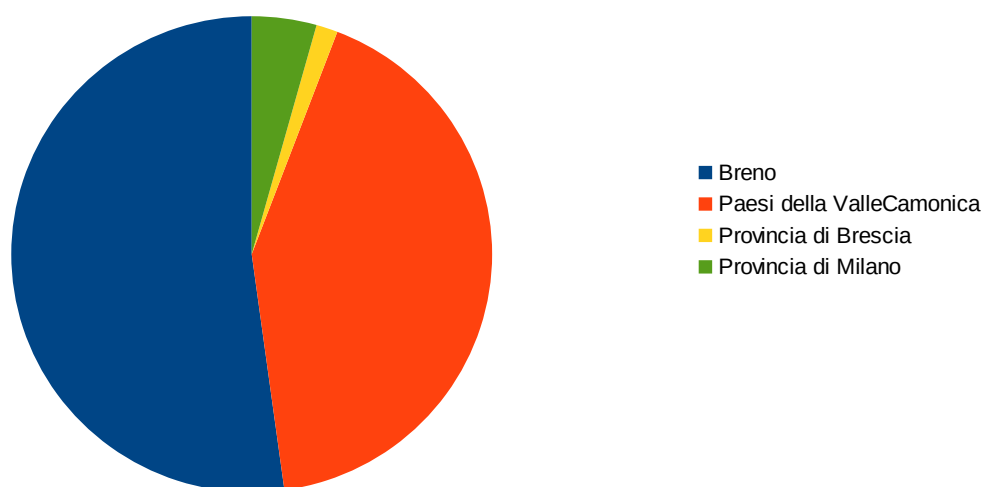
Età Ospiti al 31/12/2022



Attrattività dell'attività di RSA

<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>
A. 5.i Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	L' area geografica di provenienza risulta del bacino della Valle Camonica: il grafico suddivide gli Ospiti tra il Comune di Breno e gli altri paesi limitrofi.
A. 5.l Numero di richieste di assistenza ricevute	20 (ingressi nel corso del 2022)
A. 5.m Numero di richieste in lista di attesa	129 (lista d'attesa al 31/12/2022)
A. 5.n % richieste accolte su richieste ricevute	

Suddivisione Ospiti per provenienza al 31/12/2022



Tipologia di utenti dei servizi di RSA aperta

<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.o Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Ultrasessantacinquenni con BIM inferiore a 24 e invalidità al 100% o demenza certificata

Attrattività dell'attività di RSA aperta

<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
A.5.p Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	31
A.5.q Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	4
A.5.r % richieste accolte su richieste ricevute	90%

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Informazione richiesta	2022			2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s Distinzione richieste d' ingresso distinti per sesso (fasce età) al 31/12/2022	84	45	129	58	23	81	56	29	85	60	32	92
A.5.s Distinzione degli ospiti distinti per età media al 31/12/2022	87	77	84	86	78	84	87	78	84	87	78	84
Informazione richiesta	2022			2021			2020					
A.5.t Numero di richieste di assistenza ricevute	--			--			--					
A.5.u Numero di richieste in lista di attesa al 31/12/2022	129			81			67					
A.5.v Nr. richieste accolte su richieste ricevute nel corso del 2022	20 autorizzati 9 accreditati			26 autorizzati 12 accreditati			2 autorizzati 17 accreditati					

In particolare l'attività posta in essere dall'Ente garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfamento degli ospiti

Informazione richiesta	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Nessuna risposta	La tabella riassume i singoli dati espressi sia la percentuale degli stessi. La classificazione è stata redatta in funzione di 13 domande del questionario somministrato agli Ospiti.
A.5.z Analisi di <i>care satisfaction</i> (scala in percentuale)	115 risposte pari al 49,1%	87 risposte pari al 37,2%	17 risposte pari al 7,3%	12 risposte pari al 5,1%	3 risposte pari al 1,3%	

Soddisfamento dei loro famigliari

Informazione richiesta	Si	No	Sufficiente	Insufficiente	Nessuna risposta	La tabella riassume i singoli dati espressi sia la percentuale degli stessi. La classificazione è stata redatta in funzione di 6 domande del questionario somministrato ai famigliari.
Analisi di <i>care satisfaction</i> (scala in percentuale)	138 risposte pari al 74,2%	5 risposte pari al 2,7%	38 risposte pari al 20,4%	1 risposte pari al 0,5%	4 risposte pari al 2,2%	

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfamento dei dipendenti e collaboratori (Benessere Organizzativo del Personale)

Informazione richiesta	2022	2021	2020	2019	2018	La tabella riassume i singoli dati espressi elaborati dall' Università Liuc di Castellanza (VA)
A.5.y Analisi di <i>care satisfaction</i> (scala da 1-5)	3,08	3,31	3,39	3,19	3,10	

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione della Fondazione* si evidenziano le seguenti. Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2021	2022	2023
Obiettivi intervento strutturale	→ Manutenzione straordinaria terrazzo primo piano.	→ Realizzazione veranda bioclimatica	→ Progetto efficientamento energetico → Rifacimento ingresso → Progetto copertura terrazzo primo piano
Obiettivi intervento organizzativo	→ Trasferimento spogliatoi in altri spazi della Fondazione.	→ Realizzazione nuovo nucleo da 10 posti	→ Suddivisione separata tra la gestione interna ed esterna dei servizi erogati.
Obiettivi intervento assistenziale	→ Servizio di fisioterapia per esterni.	→ Servizio di fisioterapia per esterni.	→ Servizio di fisioterapia per esterni. → Adesione al progetto dammi il 5 con società formativa Cornucopia per la formazione di assistenti famigliari
Obiettivo formativo			

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'*Ente* nell'ultimo esercizio sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di fundraising operata dall'*Ente*. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Non vi sono state elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali nette	5.331.774	5.428.182
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0
Beni in leasing		0
Immobilizzazioni materiali nette	5.331.774	5.428.182
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0
TOTALE IMMOBILIZZATO	5.331.774	5.428.182
Rimanenze	11.103	13.087
Clients netti	123.563	112.579
Altri crediti	5.006	5.006
Valori mobiliari	200.000	200.000
LIQUIDITA' DIFFERITE	339.672	330.672
Cassa e banche	634.253	703.938
LIQUIDITA' IMMEDIATE	634.253	703.938
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.358.960	2.358.960
Fondo di dotazione e riserve	173.610	231.300
Riserve plusvalori leasing	0	0
Reddito d'esercizio	2.044	45.875
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.339.297	3.337.254
TFR	380.980	340.017
Rate leasing a scadere	0	0
Fondi e debiti a Medio Termine	0	0
Debiti oltre l'esercizio	1.887.237	2.056.263
PASSIVO CONSOLIDATO	0	0
Fornitori	227.315	218.665
Anticipi clienti	0	0
Altri debiti	87.219	66.295
Banche passive	0	0
DEBITI A BREVE	50.811	43.461

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari. Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

	31/12/2022	31/12/2021
FATTURATO NETTO	2.455.157	2.316.436
Acquisti di beni e servizi	597.719	519.995
Diminuzione delle rimanenze	1.984	1.813
Altri costi operativi	66.213	122.996
Affitti e leasing	0	0

¹⁰Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

VALORE AGGIUNTO	1.789.241	1.671.632
Spese personale	1.490.395	1.356.393
MARGINE OPERATIVO LORDO	298.846	315.239
Accantonamento TFR	72.611	51.072
Ammortamenti	187.853	192.826
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	38.382	71.341
Proventi finanziari	7	4
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE		
Oneri finanziari	34.495	23.970
REDDITO DI COMPETENZA	3.894	47.375
Proventi (oneri) straordinari	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE	3.894	47.375
Imposte d'esercizio	1.850	1.500
REDDITO D'ESERCIZIO	2.044	45.875

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	2022	2021
1	Oneri finanziari / Ricavi Totali	Sostenibilità oneri finanziari	1,40%	1,03%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale		
3	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento		0.90%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2022	% COMP	2021	% COMP	2020	% COMP	2019	%COMP
Immobilizzazioni immateriali	0	0%	2725	0,05%	8.175	0,15%	13.624	0,23%
Immobilizzazioni materiali	5.331.774	100%	5.428.182	99,95%	5.577.188	99,85%	5.748.190	99,77%
<i>Di cui immobili</i>	5.121.187	96,05%	5.256.465	96,79%	5.367.300	96,09%	5.502.093	98%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	43.310	0,81%	40101	0,74%	43.377	0,78%	45.876	0,80%
Immobilizzazioni finanziarie	0		0		0	0	0	0
Totale immobilizzazioni	5.331.774		5.430.907		5.585.363		5.761.814	

Patrimonio "immobiliare"	2022	2021	2020	
			€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	0	2725	8.175	
di cui utilizzati direttamente	5.331.774	5.428.182	5.577.188	
di cui a reddito	5.121.187	5.256.465	5.367.300	
Proventi dagli immobili a reddito	43.310	40.101	43.377	
Totale Immobilizzazioni	5.331.774	5.430.907	5.585.363	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021
	€	€
Ospiti e utenti	1.196.018,28	1.055.669,68
Enti pubblici	1.107.546,02	1.097.936,32
Enti del terzo settore	-	-
Imprese	-	-
5 per mille	N.P.	N.P.

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Le erogazioni ricevute nel 2022

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	7.573,58	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	7.573,58€	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'*Ente* adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'Ente	€ valorizzazione del lavoro volontario(*)	Inserita nel rendiconto gestionale
	0	SI/NO
Nel 2022 l'ingresso del servizio dei volontari è a pieno regime.		

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nel corso del 2022 si è manifestata la crisi energetica con costi di utenze per energia e gas insostenibili. Il CdA ha analizzato e proposto il progetto di efficientamento energia.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	NO
Contenzioso tributario e previdenziale	NO
Contenzioso civile, amministrativo e altro	10.500 €

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione dell'ente a policy ambientali		
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	x	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile		
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		
Prodotti e servizi		
E' in fase di valutazione la dotazione di un sistema informativo attraverso il quale sarà possibile controllare la temperatura del riscaldamento /rinfrescamento e determinarne gli orari di accensione e spegnimento per ogni singola zona della struttura.		

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2022	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	25068,55*	Kwh 172017	104.776	Kwh 205.990
Consumo di acqua	839	no contatore	839	no contatore
Consumo di gas	23151	SMC 59161	80.514	Mq 53.015
Produzione di rifiuti	12012	Svuotamenti previsti	12.558,37	Svuotamenti previsti

- **Ricevuto rimborso per contrattazione costo**

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2022	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	X	
RSA e fornitori di offerta nel bacino		X
Posti letto disponibili in RSA nel bacino		X
Posti letto della Fondazione	70	
Ospiti e utenti complessivi della RSA	70	

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO¹²¹³

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni*. La Fondazione non persegue finalità di lucro, tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria; è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

¹²Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: *a)* per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere *a)* e *b)* secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da *a)* a *f)* e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); *b)* per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da *a)* a *e)*; Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

^{13A)} Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere *a)* e *b)*, secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

**Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente
in data 30/06/2023**